

# **CITTÀ DI TELESE TERME**

**Provincia di Benevento**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - *copia* -

**n° 204**

del **20 Ottobre 2022**

**OGGETTO: "TELESE TERME LIBERA DALLA VIOLENZA DI GENERE". ISTITUZIONE DI UNA RESIDENZA FITTIZIA PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA. APPROVAZIONE.**

L'anno *duemilaventidue* il giorno *venti* del mese di *ottobre* alle ore **18:10** nella sala delle adunanze della *Sede Comunale*, si è riunita la *Giunta Comunale* convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il *Sig. Giovanni Caporaso* nella sua qualità di *Sindaco* e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti *Sigg.*:

				<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>1</b>	<b>Caporaso</b>	<b>Giovanni</b>	<i>Sindaco</i>	<i>SI</i>	
<b>2</b>	<b>Fuschini</b>	<b>Vincenzo</b>	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>	
<b>3</b>	<b>Alfano</b>	<b>Maria Ausilia</b>	<i>Assessore</i>	<i>SI</i>	
<b>4</b>	<b>Bisesto</b>	<b>Piervincenzo</b>	<i>Assessore</i>		<i>SI</i>
<b>5</b>	<b>Di Mezza</b>	<b>Filomena</b>	<i>Assessore</i>		<i>SI</i>
			<b>Totale</b>	<b>n° 3</b>	<b>n° 2</b>

Assiste il Segretario Generale *Dott. Renato Iadanza*, incaricato della redazione del verbale.

## **IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



## **LA GIUNTA**

**Vista** la proposta di deliberazione allegata, recante all'oggetto:

**"TELESE TERME LIBERA DALLA VIOLENZA DI GENERE". ISTITUZIONE DI UNA RESIDENZA FITTIZIA PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA. APPROVAZIONE".**

**Dato Atto** che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge;

### **DELIBERA**

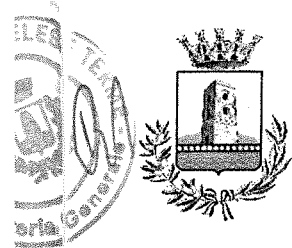
- **di approvare** in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata che in questa sede si intende integralmente riportata.

## **LA GIUNTA**

Con successiva distinta unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge;

### **DELIBERA**

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.



# **CITTÀ DI TELESE TERME**

## ***Proposta di Deliberazione alla Giunta Comunale***

**OGGETTO:** "TELESE TERME LIBERA DALLA VIOLENZA DI GENERE". ISTITUZIONE DI UNA RESIDENZA FITTIZIA PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA. APPROVAZIONE.

### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO CHE:**

- con delibera di Giunta Comunale n. 251 del 9 dicembre 2019 si prendeva atto del D.D. n. 334 del 06.08.2019 emesso dalla Giunta Regionale della Campania e dell'impegno della somma di € 199.033,33 a favore del Comune di Telesse Terme per l'istituzione di una Casa rifugio e si avviavano le procedure per la co-progettazione e la gestione di una casa rifugio nel Comune di Telesse Terme con i requisiti strutturali ed organizzativi espressamente previsti nella Conferenza Unificata - intesa tra Governo e Regioni - n. 146 del 27.11.2014 e dai successivi chiarimenti resi dalla Regione;
- con determina del Responsabile dell'Area Affari Generali - II e III Settore Reg. Gen.le n. 69 del 14.02.2020 è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto privato specialista del terzo settore per la co-progettazione e la gestione dei servizi di una nuova Casa rifugio sul territorio comunale ed è stato approvato lo schema dell'allegato avviso pubblico;
- con determina del Responsabile dell'Area Affari Generali - II e III Settore Reg. Gen.le n. 505 del 08.09.2020 è stato approvato il verbale di gara di aggiudicazione provvisoria in favore di "La Rada Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S. e CO.RE. Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S. in forma di costituenda A.T.I.";
- l'istituzione della Casa rifugio rientra negli interventi per la prevenzione della violenza di genere e per la tutela delle donne che ne sono vittime;
- con determinazione del Responsabile dell'Area Affari Generali - II e III Settore n. 681 Reg. Gen.le e n. 217 Reg. Area del 20.11.2020 è stato aggiudicato definitivamente l'appalto per la selezione di un soggetto privato specialista del terzo settore per la co-progettazione e la gestione dei servizi di una nuova Casa rifugio sul territorio comunale in favore di "La Rada Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S." e "CO.RE. Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S. in forma di costituenda A.T.I.", mentre alla gestione operativa del servizio provvederà la Cooperativa "Social Lab76 S.C.S.", soggetto consorziato de "La Rada Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S.";
- l'esperienza telesina è stata caratterizzata dal continuo dialogo tra Istituzione e associazioni e da un ruolo di stimolo, coordinamento ed attivazione svolto dall'Istituzione rispetto alle tematiche femminili e in particolare a quella della violenza sulle donne, ruolo sollecitato dall'Assessorato alle pari opportunità;
- la Città di Telesse Terme è quindi da anni impegnata contro la violenza di genere sulle donne, anche con risorse finanziarie proprie e personale specializzato; ha istituito servizi dedicati e ha elaborato e realizzato progetti innovativi anche in collaborazione e sinergia con altri soggetti pubblici e privati: infatti, oltre ad aver istituito e a gestire la Casa rifugio, essa accoglie un centro di accoglienza per donne vittime di tratta che insiste sul territorio;

### Considerato che:

- si è presentata la necessità di poter provvedere alla creazione di un istituto anagrafico che consenta alle donne di poter “secretare” i propri dati nel momento in cui la propria vita e quella dei propri figli permane in uno stato di pericolosità;
- infatti, vi sono donne che per motivi diversi non hanno necessità di entrare in Casa rifugio, oppure quelle che dopo aver compiuto il loro percorso di emancipazione dalla violenza vogliono liberamente uscirne. Normalmente sono situazioni in cui la giustizia non ha ancora fatto il suo corso e, seppur esistono provvedimenti di allontanamento degli autori di violenza, questi non vengono rispettati;

**Esaminati** dall’Ufficio Servizi Demografici sia la normativa in materia sia il procedimento da utilizzare per la creazione di una residenza “secretata” o “fittizia”;

### Preso atto che:

- attualmente molti Comuni hanno già istituito residenze fittizie e residenze in convivenza. La materia anagrafica è regolata dalla legge 24 dicembre 1954, n. 1228, recante Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente e dal relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223. Tali disposizioni prevedono che il Comune registri nelle schede anagrafiche le informazioni relative alle persone, alle famiglie ed alle convivenze che hanno fissato la residenza nel Comune;
- l’APR - Anagrafe della Popolazione Residente è la raccolta delle informazioni relative alle persone, alle famiglie ed alle convivenze che hanno fissato la residenza nei Comuni del territorio nazionale. L’attività anagrafica costituisce la base di numerosi altri servizi pubblici, quali quello in ambito elettorale, scolastico, tributario, di leva, assistenziale, che, in quanto tali, attingono alla fonte anagrafica per acquisire le notizie necessarie al corretto svolgimento dei procedimenti amministrativi di competenza. L’AIRE, in particolare, ha il compito di rilevare le iscrizioni nelle liste elettorali;
- l’art. 2 del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha istituito l’Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), una base dati di interesse nazionale, centrale, sicura ed interoperabile, che subentra all’Indice nazionale delle anagrafi (INA) e all’Anagrafe degli italiani residenti all’estero (AIRE) nonché, gradualmente, alle anagrafi locali tenute dai Comuni. Per le anagrafi locali cui è subentrata ANPR, gli adempimenti tra Uffici anagrafici comunali sono regolati dal D.P.R. 17 luglio 2015, n. 126, recante l’adeguamento del citato D.P.R. n. 223/1989 alla disciplina istitutiva dell’ANPR. Tali adempimenti sono quindi effettuati nella nuova base dati nazionale;
- in applicazione del D.P.R. 126 del 2015, l’art. 33 del D.P.R. n. 223/1989 - Certificati anagrafici - è stato integralmente sostituito dal seguente disposto:
  - “1. Fatti salvi i divieti di comunicazione di dati, stabiliti da speciali disposizioni di legge, e quanto previsto dall’art. 35, l’ufficiale d’anagrafe rilascia a chiunque ne faccia richiesta, previa identificazione, i certificati concernenti la residenza, lo stato di famiglia degli iscritti nell’anagrafe nazionale della popolazione residente, nonché ogni altra informazione ivi contenuta.
  - 2. Al rilascio di cui al comma 1 provvedono anche gli ufficiali d’anagrafe di comuni diversi da quello in cui risiede la persona cui i certificati si riferiscono. Il rilascio di certificati anagrafici in modalità telematica è effettuato mediante i servizi dell’ANPR con le modalità indicate nell’articolo 62, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, e si applica a decorrere dall’attivazione del relativo servizio da parte del Ministero dell’interno e di Sogei S.p.a.
  - 3. Le certificazioni anagrafiche hanno validità di tre mesi dalla data di rilascio.”;

### **Rilevato che:**

- alla luce della normativa anagrafica nazionale sopra riportata e preso atto che il Comune di Telese Terme è subentrato in ANPR il 12 luglio 2018, risulta urgente focalizzare l'attenzione sulla problematica della residenza "protetta" per la sicurezza delle donne e dei minori che si trovano in situazioni di pericolo dopo essere riusciti a richiedere aiuto ai servizi istituiti a loro sostegno. Se sino ad oggi il problema risultava essere circoscritto al solo Comune di residenza effettiva, dal momento del subentro del Comune in ANPR l'informazione sarà disponibile e certificabile anche da uno qualsiasi dei Comuni già subentrati. Ad oggi è subentrata in ANPR pressoché la totalità dei Comuni italiani. Molti Comuni hanno provveduto, attraverso l'istituto della residenza in convivenza anagrafica, a garantire la segretezza della presenza della vittima all'indirizzo di effettiva abitazione;
- la scelta della convivenza anagrafica scaturisce dal dettato alquanto rigido dell'art. 3, comma 38, della Legge 15 luglio 2009, n. 94, che obbligherebbe la vittima a fornire precise informazioni, dovutamente tracciate e reperibili, con possibilità di accesso agli atti da parte di qualsiasi soggetto giuridicamente interessato;
- pertanto, si è ravvisata l'urgenza di trovare un istituto anagrafico che potesse "secretare" la residenza per donne vittime di violenza anche senza la richiesta del giudice;
- la Città di Telese Terme ha già provveduto in tal senso, ad esempio per soggetti senza fissa dimora, attraverso la creazione di un indirizzo istituzionale in convivenza;
- tramite tale soluzione, si garantirebbe la tutela della persona e, nel contempo, la residenza anagrafica, necessaria per il rilascio di tutte le certificazioni;

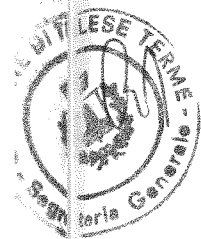
### **Ritenuto**, per le ragioni di sicurezza personale precedentemente esposte:

- di istituire una residenza in convivenza anagrafica per le donne vittime di violenza e dei loro figli, residenti a Telese Terme, che necessitano di protezione;
- di individuare, come residenza in convivenza anagrafica per donne vittime di violenza ospitate presso le strutture presenti nel territorio di Telese Terme, "Via delle Libertà", dove verranno recapitate le comunicazioni anche a mezzo posta per le donne che vi risiedono;
- di prevedere, a tal fine, le seguenti modalità applicative:
  - la richiesta di protezione dovrà essere presentata dalla donna, che si ritiene in pericolo;
  - la richiesta dovrà essere condivisa con i referenti dei Centri di accoglienza o rifugio riconosciuti dalla Regione Campania;
  - i referenti invieranno la richiesta al Capo Convivenza di "Via delle Libertà" attraverso il modulo predisposto dall'Ufficio Anagrafe;

**Visto** che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta Comunale compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

**Preso atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

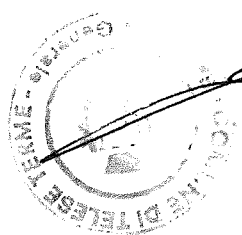
**Acquisiti** preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Demografica, dott.ssa Michelina Di Muccio, e preso atto che non sussiste la necessità di acquisire il parere



favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in quanto il presente atto non produce riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

### PROPONE DI DELIBERARE

1. **di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa, l'istituzione di una residenza in convivenza anagrafica per le donne vittime di violenza e dei loro figli, residenti a Telese Terme, che necessitano di protezione;
3. **di individuare**, per le ragioni di sicurezza personale precedentemente esposte in premessa, per la residenza in convivenza anagrafica per donne vittime di violenza ospitate presso le strutture presenti nel territorio di Telese Terme, la sede fittizia denominata "Via delle Libertà", dove verranno recapitate le comunicazioni per le donne che vi risiedono;
4. **di approvare** le seguenti modalità di accesso a tale residenza:
  - a) che la richiesta di protezione venga fatta dalla donna, che si ritiene in pericolo;
  - b) che la richiesta sia condivisa con i referenti dei Centri di accoglienza o rifugio riconosciuti dalla Regione Campania i quali la invieranno al Capo Convivenza di "Via delle Libertà" attraverso la presentazione della richiesta presso l'Ufficio Anagrafe del Comune di Telese Terme;
5. **di demandare** al Responsabile dell'Area Demografica dell'Ente l'istituzione della via fittizia denominata " Via delle Libertà" e l'adozione di tutti gli adempimenti successivi e consequenziali all'approvazione del presente atto deliberativo;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
7. **di dichiarare**, con separata e successiva votazione, espressa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, co. 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.-



Il Sindaco  
Giovanni Caporaso



# CITTÀ DI TELESE TERME

## PARERI

(d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, art. 49)

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

*“Telese Terme libera dalla violenza di genere: Istituzione Residenza Fittizia per le donne vittime di violenza”.*

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li 20.10.2022



Il Responsabile dell'Area Servizi Demografici  
(dott.ssa *Michelina Di Muccio*)

*Michelina Di Muccio*

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo contabile.
- Non è regolare sotto il profilo contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del d.lgs. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Li 20/10/2022



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(dott.ssa *Maria Libera Vegliante*)

*Maria Libera Vegliante*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to **Giovanni Caporaso**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **Dott. Iadanza Renato**

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì ..... **21 OTT. 2022**



IL SEGRETARIO GENERALE  
(**Dott. Renato Iadanza**)

*Renato Iadanza*

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

(Artt. 124 e 125 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Lì ..... **21 OTT. 2022**

IL SEGRETARIO GENERALE.  
F.to **Dott. Renato Iadanza**

=====

**ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267, perché:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, d.lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000);

Lì ..... **21 OTT. 2022**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **Dott. Renato Iadanza**